

FIRMATO IL DECRETO INTERMINISTERIALE DI RIPARTO DELLE RISORSE PER LA CIG IN DEROGA

Il Ministero del Lavoro e il Ministero dell'Economia, con Decreto Interministeriale n. 40 del 24 marzo 2020, ha provveduto ad assegnare il riparto dei fondi previsto dall'articolo 22 del D.L. n. 18/2020 che prevede **nuove disposizioni per la Cassa integrazione in deroga**.

Il decreto assegna a Regione Lombardia € 198.376.880 di euro su un totale di € 1.293.200.000 euro quale prima quota delle risorse disponibili

Il decreto interministeriale prevede che

- le aziende che, in considerazione delle loro caratteristiche sono tenute a versare i contributi alla CIGS – Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria (ad esempio imprese commerciali e agenzie viaggi con più di 50 dipendenti), **accedono alla CIGD – Cassa Integrazione Guadagni in Deroga**
- per le unità produttive della Lombardia, del Veneto e dell'Emilia Romagna, in considerazione della coesistenza del DL 9/20 e del DL 18/20, **sono previste un totale di 13 settimane di CIGD** (un mese ex DL 9/18 trasformato in 4 settimane, più le 9 settimane del DL 18/20)
- per tali aziende, qualora la richiesta di CIGD riguardi unità produttive ubicate in almeno 5 regioni o province autonome sul territorio nazionale, c.d. "**multilocalizzate**", il **trattamento di CIGD è riconosciuto direttamente dal Ministero del lavoro** per conto delle Regioni interessate.

TUTTAVIA TALI DISPOSIZIONI NON SONO OPERATIVE IN QUANTO

- è in fase di redazione l'Accordo Quadro per la CIGD in Regione Lombardia
- si attende il provvedimento dirigenziale che approvi l'Accordo sindacale standard (obbligatorio) e le modalità operative
- si attende l'apertura della casella di posta elettronica CIGD COVID 19
- si attende la comunicazione sul portale di Regione Lombardia dell'operatività della piattaforma regionale per la presentazione delle domande
- manca la circolare dell'INPS con le istruzioni attuative
- deve essere definita la procedura ministeriale per le imprese multi localizzate con unità produttive site in 5 o più Regioni o province autonome

CONFCOMMERCIO MILANO, LODI, MONZA E BRIANZA INFORMERÀ TEMPESTIVAMENTE LE IMPRESE SULLE NOVITÀ CHE INTERVERRANNO